

## **Titolo**

ANCHE NOI FACCIAMO IL NOSTRO CENSIMENTO

## **Descrizione dell'idea sviluppata**

I bambini narrano la storia di una alunna, idealmente rappresenta uno di loro, che sperimenta il grande potenziale dei dati raccolti dall'ISTAT e a sua volta si cimenta con i suoi compagni a realizzare un censimento nella propria comunità scolastica.

## **Relazione del percorso didattico svolto**

Gli alunni della classe 3<sup>A</sup> E, guidati dai loro insegnanti, si sono avvicinati al magico mondo dell'ISTAT. Hanno capito che l'Istituto raccoglie tanti dati sulla popolazione italiana attraverso i censimenti che un campione di cittadini compila ogni anno. Sono rimasti affascinati dal sapere che i censimenti hanno una storia antica e che i motivi per cui si raccoglievano i dati avevano diverse finalità nel corso dei secoli. Hanno navigato nelle varie aree del sito e si sono soffermati a curiosare alcuni aspetti della nostra regione, la Sardegna, e sul nostro paese. Avendo parlato di recente della lingua sarda, hanno cercato informazioni in merito alla lingua che sentono spesso parlare, soprattutto dai loro nonni e qualche volta dai loro genitori. Non avendo trovato nulla in merito, hanno deciso di cimentarsi loro stessi in un semplice censimento nella loro piccola comunità scolastica. È stato predisposto un breve questionario che è stato compilato dagli alunni delle due classi 3<sup>A</sup>, della 4<sup>A</sup> e della 5<sup>A</sup>. I dati sono stati letti, riassunti e rappresentati con dei diagrammi. Si sono poi cimentati in un racconto a più mani che, con un pizzico di fantasia, vede come protagonisti un anziano nonno che dialoga con la sua nipotina, idealmente uno di loro. La bambina descrive il lavoro svolto a scuola sui censimenti. Il racconto è corredato dai disegni e dal questionario con la somma delle risposte fornite.